



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E
SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA
SOCIALE**

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-02 - Servizio Attuazione Delle Politiche Per Le Pa, Le Imprese E Gli Enti Del Terzo Settore

Oggetto: **Comunicazione della Concessione dell'Indennità una tantum ai Soggetti Beneficiari ricompresi nell'allegato "Elenco Beneficiari dal n 501 al n 1042 aggiornato al 03/05 /2021" - Avviso pubblico a sportello per la concessione di una Indennità una tantum a favore dei beneficiari: lavoratori autonomi, con o senza partita iva, organismi, agenti e scuole professionistiche operanti nel settore dello spettacolo dal vivo, teatro, musica, cultura, danza, inclusi i professionisti e i tecnici del settore audiovisivo e cinema, spettacoli pirotecnici, organizzatori di feste e cerimonie, compresi commercianti di abiti da cerimonia, agenzie di viaggio, palestre e ambulantisti al dettaglio dei mercati locali non beneficiari di altri interventi similari a valere sulla Legge Regionale 23 luglio 2020, n.22", discoteche e discopub. LR 30/2020 Art. 12 ter - DGR n. 2/21 del 21/01 /2021.**

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge regionale 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;

VISTA la Legge Regionale n. 4 del 25/02/2021 "Legge di stabilità 2021";

VISTA la Legge Regionale n. 5 del 25/02/2021 "Bilancio di previsione triennale 2021-2023";

VISTA la Legge regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22,23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 1 prot. n. 1077 del 06.03.2020 di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

PRESO ATTO

delle indicazioni contenute all'interno della nota ns. Prot. n.10054 del 06/03/2020 di intesa dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione alla nuova articolazione dei Servizi della Direzione generale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale di cui al summenzionato Decreto assessoriale, che stabilisce che le nuove strutture saranno operative successivamente all'adozione del Decreto dell'Assessore della Programmazione bilancio e assetto del territorio (art. 18 comma 3 L.R.11/2006) ed alle nomine dei direttori di servizio

VISTO

il Decreto di nomina prot. n. 1726/22 del 27.04.2020 con il quale al Ing. Piero Berritta sono state conferite le funzioni di Direttore ad interim del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del Terzo Settore della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

VISTA

la Determinazione n. 22379/1847 del 25/06/2020 del Direttore Generale con la quale, in caso di assenza del Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del terzo settore, le funzioni vicarie del Direttore medesimo sono esercitate dal Dott. Paolo Sedda (matricola n. 750125);

VISTA

la Determinazione prot. n. 18237/1542 del 25/05/2020 con la quale il Direttore Generale assegna il personale ai Servizi e all'Ufficio del Direttore Generale della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, tenendo presente i presumibili carichi di lavoro di ciascun Servizio, alla luce sia del nuovo assetto organizzativo della medesima Direzione, sia delle diverse misure e iniziative in materia di mercato del lavoro e di sostegno al sistema produttivo che dovranno essere tempestivamente realizzate per contrastare la crisi economico sociale determinata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19;

VISTA

la propria Determinazione prot. n. 20596/1714 del 11.06.2020 di assegnazione del personale del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli enti del terzo settore;

VIISTA

la nota della Direzione Generale prot. n. 9514 del 07/03/2019, trasmessa ai Direttori di Servizio dell'Assessorato del Lavoro, avente ad oggetto "Direttiva in materia di astensione e Conflitti di Interesse" che richiama l'attenzione su quanto disposto a pag. 5 dalla "Direttiva in materia di astensione e conflitto di interessi. Attuazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

misure di prevenzione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018 – 2020” nel punto in cui dispone quale ulteriore misura preventiva l’ inserimento in premessa delle determinazioni dirigenziali, della dichiarazione di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell’art. 6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;

DICHIARATO di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell’art. 6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;

VISTA la Legge 241/1990 “Nuove norme del procedimento amministrativo” e successive modifiche;

VISTO In particolare, l’articolo 12, sotto la rubrica “Provvedimenti attributivi di vantaggi economici”, al primo comma stabilisce che “la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni precedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dai criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”; al secondo comma aggiunge che “l’effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 05 aprile 2013, n. 80;

ACCERTATO che la Regione non ricade in una delle condizioni di cui all’art. 22, comma 1 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sugli obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, agli enti di diritto privato in controllo pubblico nonché alle partecipazioni in società di diritto privato;

VISTI gli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 in materia di: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dal sopra richiamato Decreto Legislativo, si andrà ad adempiere all’obbligo di pubblicazione degli atti previsti dalla norma, nell’ apposita sezione del sito istituzionale della Regione Sardegna con i singoli Numeri Univoci identificativi della scheda;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- VISTO** il DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa". (Testo A) pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001- Supplemento ordinario n. 30";
- VISTO** il D.lgs. n. 165 del 2001, Articolo 53, comma 16-ter, "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi" (comma introdotto dall'art. 47, comma 1, decreto-legge n. 112 del 2008, poi sostituito dall'art. 52 del d.lgs. n. 150 del 2009);
- VISTO** le Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici (pubblicato sulla GU n. 98 del 27-04-2004);
- VISTO** il D.lgs. n. 82/2005 del 7 marzo 2005, Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017 ss.mm.ii.);
- VISTO** il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il D.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011, n. 226). Testo aggiornato con la legge 17 ottobre 2017, n. 161);
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); - D.LGS. 196/2003 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C; - D.lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE" (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTA**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

la D.G.R. n. 8/42 del 19.02.2019 recante “Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali contenuta nell’allegato 1 alla D. G.R. n. 38/11 del 30.09.2014, nell’allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell’11.2.2014 e nell’ allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 07.03.2017”;

VISTO il Decreto-legge n. 34/2020 “Decreto Rilancio” contenente “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali, connesse all’ emergenza epidemiologica da COVID-19” Regolamento (UE) n. 2015/1589;

VISTA la Legge Regionale 23 luglio 2020, n. 22, “Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19”;

VISTA la Delibera di Giunta n. 40/25 del 4 agosto 2020, “Variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale, in applicazione dell’Art. 51 del D.lgs. n.118 del 2011 e ss.mm.ii. relative all’entrata in vigore Legge Regionale n.22 del 23 luglio 2020”;

VISTA Legge Regionale n. 30, pubblicata sul BURAS n.73 del 15 dicembre 2020: Attuazione dell’Accordo Quadro del 20 luglio 2020 tra il Governo e le Autonomie Speciali relativo al ristoro delle minori entrate a seguito dell'emergenza Covid - 19 e ulteriori variazioni di bilancio;

VISTO in particolare, l'art. 5, comma 1 lett b) che recita: "dopo l'articolo 12 bis, come introdotto dalla presente legge, è inserito il seguente: "12 ter (Assegnazione indennità una tantum) 1. Considerato il protrarsi della sospensione o riduzione delle attività lavorative a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 è autorizzata, per l'anno 2020, la spesa nel limite complessivo di euro 7.300.000 per la concessione, in conformità alle disposizioni statali, di un'indennità una tantum a compensazione del mancato reddito, a favore di lavoratori autonomi, con o senza partita IVA, organismi, agenti e scuole professionistiche operanti nel settore dello spettacolo dal vivo, teatro, musica, cultura, danza, inclusi i professionisti e i tecnici del settore audiovisivo e cinema, spettacoli pirotecnici, organizzatori di feste e cerimonie, compresi commercianti di abiti da cerimonia, agenzie di viaggio, palestre. Ambulanti al dettaglio dei mercati locali non beneficiari di altri interventi simili a valere sulla legge regionale 23 luglio 2020, n. 22 (Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19). Discoteche e discopub. L'indennità è quantificata in euro 7.000 per ciascun beneficiario (missione 15 - programma 03 - titolo 1)";

VISTO

l'Accordo procedimentale sottoscritto in data 23/12/2020 con Aspal ai sensi della L. 241/90, acquisito con prot. n. 59048 di medesima data, avente ad oggetto "Legge regionale 15 dicembre 2020, n. 30 "Attuazione dell'accordo quadro del 20 luglio 2020 tra il Governo e le autonomie speciali relativo al ristoro delle minori entrate a seguito dell'emergenza Covid-19 e ulteriori variazioni di bilancio" e D.G.R. n. 64/31 del 18 dicembre 2020. Attivazione Accordi di collaborazione e trasferimento delle relative risorse all'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro per l'attuazione delle misure ex art. 4, comma 1, lett. d), art. 5 comma 1, lett. b), art. 11, comma 4 della L. R. n. 30/2020";

VISTA

la Determinazione n. 59292/5257 del 24/12/2020 della Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, della Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale con la quale è autorizzata l'assunzione dell'impegno a favore dell'ASPAL, - Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro con sede legale in Cagliari, Via Is Mirrionis n. 195, Partita Iva 92028890926, (codice fornitore 432) per i trasferimenti agli interventi di cui alle disposizioni ex art. 5 comma 1, lett. b) della L.R.n. 30/2020 (SC08.9008, missione 15 – programma 03 - titolo 01 - PCF U.1.04.01.02.017 CdR 00.10.01.00, euro 7.300.000,00);

VISTA

la propria Determinazione n. 247/3017 del 21/01/2021 che autorizza la liquidazione ed il pagamento della somma di € 8.700.000,00 complessiva, di cui € 7.300.000,00 riservati all'Avviso de quo, a favore dell'ASPAL - Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (codice fornitore 432) con sede in Cagliari, Via Is Mirrionis 195 – C.F. 92028890926;

VISTA

la Determinazione n.56/876 del 11 gennaio 2021 con la quale, ai sensi dell'Art. 5 della L. 241/90, il Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli enti del Terzo Settore ha proceduto alla nomina del Responsabile del Procedimento, con le funzioni di cui all'art. 6 della medesima;

VISTA

la Determinazione n.1104/85 del 12/01/2021 di approvazione dell'Avviso pubblico a sportello per la concessione di una indennità una tantum a favore di lavoratori autonomi, con o senza partita iva, organismi, agenti e scuole professionistiche operanti nel settore dello spettacolo dal vivo, teatro, musica, cultura, danza, inclusi i



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

professionisti e i tecnici del settore audiovisivo e cinema, spettacoli pirotecnici, organizzatori di feste e cerimonie, compresi commercianti di abiti da cerimonia, agenzie di viaggio, palestre. Ambulanti al dettaglio dei mercati locali non beneficiari di altri interventi simili a valere sulla Legge Regionale 23 luglio 2020, n.22. Discoteche e discopub, ai sensi dell'articolo 5 comma 1 lett. b) – 12 ter, della Legge Regionale n. 30, pubblicata sul BURAS n.73 del 15 dicembre 2020;

VISTA

la Determinazione n. 203/2566 del 19/01/2021 con la quale l'Amministrazione regionale ha provveduto alla sospensione dell'Avviso Pubblico a sportello per la concessione di una indennità una tantum a favore di lavoratori autonomi, con o senza partita iva, organismi, agenti e scuole professionistiche operanti nel settore dello spettacolo dal vivo, teatro, musica, cultura, danza, inclusi i professionisti e i tecnici del settore audiovisivo e cinema, spettacoli pirotecnici, organizzatori di feste e cerimonie, compresi commercianti di abiti da cerimonia, agenzie di viaggio, palestre. Ambulanti al dettaglio dei mercati locali non beneficiari di altri interventi simili a valere sulla legge regionale 23 luglio 2020, n.22 (Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da covid-19). Discoteche e discopub;

VISTA

la Determinazione n. 3546/295 del 22/01/2021 con la quale si approva l'Avviso pubblico a sportello e i relativi allegati che fanno parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, per la concessione, in conformità alle disposizioni statali, di una indennità una tantum, a compensazione del mancato reddito, a favore di lavoratori autonomi, con o senza partita iva, organismi, agenti e scuole professionistiche operanti nel settore dello spettacolo dal vivo, teatro, musica, cultura, danza, inclusi i professionisti e i tecnici del settore audiovisivo e cinema, spettacoli pirotecnici, organizzatori di feste e cerimonie, compresi commercianti di abiti da cerimonia, agenzie di viaggio, palestre e ambulanti al dettaglio dei mercati locali non beneficiari di altri interventi simili a valere sulla legge regionale 23 luglio 2020, n.22 (Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da covid-19), discoteche e discopub, ai sensi dell'articolo 5 comma 1 lett. b) – art.12 ter, della Legge Regionale n. 30, pubblicata sul BURAS n.73 del 15 dicembre 2020;

VISTA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

la Determinazione n. 5073/374 del 28/01/2021 con la quale sono stati differiti i termini di presentazione della Domanda d'Indennità Telematica al 01/02/202, per l'Avviso pubblico a sportello per la concessione sopra indicato;

VISTA

la Determinazione n. 419/5696 del 01/02/2021 con la quale sono stati ulteriormente differiti i termini di presentazione della Domanda d'Indennità Telematica al 04 /02 /2021.

VISTA

la Determinazione n. N.1171 protocollo n. 24921 del 02/03/2021, con la quale è stato approvato il modello della Check List di verifica di ammissibilità formale per la concessione di una Indennità una Tantum;

VISTA

la Determinazione n. 1259/31863 del 09/03/2021, con la quale è stata approvata la nomina del Gruppo di lavoro, incaricata di svolgere le verifiche di ammissibilità formale delle Domande d'Indennità Telematica, pervenute entro i termini di cui all'art. 8 del presente Avviso nel rispetto dell'ordine di invio;

DATO ATTO

dell'inizio della fase di istruttoria, finalizzata alla verifica dell'ammissibilità formale delle Domande d'Indennità Telematica pervenute, entro i termini di cui all'art. 8 del presente Avviso;

DATO ATTO

che, ai sensi degli artt. 5.1 "Soggetti Proponenti" e 5.2 "Requisiti generali di ammissibilità dei soggetti Proponenti" del presente Avviso dichiarano altresì il possesso dei seguenti Requisiti:

- a) appartenere ad una delle tipologie di beneficiari di cui all'articolo 5.1. del presente Avviso Pubblico;
- b) di aver subito una riduzione dell'attività lavorativa e il conseguente mancato reddito dovuto all'emergenza epidemiologica da Covid_19;
- c) essere attivi al 31.12.2019 e non aver cessato/sospeso l'attività prima dell' 11.03.2020 per motivi non correlabili alla pandemia;
- d) essere cittadino/a italiano/a o di uno Stato membro dell'Unione Europea o di uno Stato extra UE e in possesso di regolare permesso di soggiorno CE (ai sensi del D. lgs. 286/98 e ss.mm.ii.);
- e) essere residente in un comune della Regione Autonoma della Sardegna;
- f) avere sede operativa/unità locale/i nel territorio della Regione Sardegna;
- g) essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, prevenzione degli infortuni e salvaguardia dell'ambiente.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

h) essere in regola con le prescrizioni di cui all'art. 80, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016 pertanto non essere stati condannati con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che determini l'incapacità a contrarre con la P.A. in forza dei requisiti sanciti dall'articolo 5.1 dell'Avviso pubblico in oggetto.

RICHIAMATO

l'articolo 11 "Modalità di erogazione dell'Indennità una tantum" del presente Avviso, ai sensi del quale:

L'indennità una tantum a compensazione del mancato reddito, sarà erogata ai Soggetti Proponenti a fronte delle domande ammesse in esito alla procedura di cui all'articolo 9 (istruttoria di ammissibilità della Domanda d'Indennità Telematica) del presente Avviso Pubblico. L'Indennità sarà erogata nel conto corrente bancario /postale di cui agli estremi identificativi – codice IBAN rilasciato dal soggetto proponente al momento della compilazione della DIT.

RITENUTO

di non richiedere l'attribuzione del codice CUP in quanto i singoli interventi, non prevedono, ovvero, sono in assenza di eventuali finanziamenti comunitari o nazionali o tramite il Fondo di Sviluppo e Coesione, oltre al fatto che gli stessi non sono classificabili come "acquisto di beni" o "acquisto o realizzazione di servizi" o per la concessione di "incentivi a unità produttive" o di "contributi a soggetti diversi da unità produttive" ma, sono identificabili e riferibili esclusivamente a mere indennità *una tantum* per il mancato reddito;

RITENUTO

inoltre di non effettuare sia nella fase di "concessione" sia nella successiva fase propedeutica alla liquidazione e al pagamento, la verifica della regolarità contributiva dell'impresa nei confronti di INPS e INAIL (Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva) in quanto, così come disposto dalla norma *ad hoc*, tali contributi finalizzati nell'erogazione finale di un'indennità una tantum a compensazione del mancato reddito a favore dei soggetti proponenti, individuati dall'art. 5 del presente Avviso, non sono tecnicamente inquadrabili nella veste di "aiuti alle imprese" o aiuti a garantire la "prosecuzione delle attività delle imprese e, pertanto non potrebbero rientrare nel novero dei contenuti normativi così come meglio rappresentati dal Quadro Temporaneo (Prima modifica, sino alla Quarta del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19 - Comunicazione della Commissione del 19 marzo 2020, C (2020) 1863 (GU C 911 del 20.3.2020; Comunicazione della Commissione del 3 aprile



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

2020, C(2020) 2215 GU C 112I del 4.4.2020; Comunicazione della Commissione dell'8 maggio 2020, C(2020) 3156 GU C 164 del 13.5.2020; Comunicazione della Commissione del 29 giugno 2020, C(2020) 4509 (GU C 218 del 2.7.2020; Comunicazione della Commissione del 13 ottobre 2020, (2020/C 340 I/01) (GU C340 del 13.10.2020;

- VISTA** la Determinazione N.1400/39570 del 19/03/2021, con la quale si è proceduto alla pubblicazione dell'Elenco dei soggetti proponenti le singole Domande d'Indennità Telematica (DIT) nel rispetto, esclusivamente, dell'ordine temporale di invio;
- DATO ATTO** del completamento delle verifiche di ammissibilità formale delle DIT, dalla numero 1 alla numero 100, dell'Elenco dei soggetti proponenti le singole Domande d'Indennità Telematica (DIT) nel rispetto dell'ordine temporale di invio;
- VISTA** la Determinazione N. 1678/43586 del 09/04/2021 con la quale si è preso atto delle verifiche di ammissibilità formale delle Domande d'Indennità Telematica dalla n. 1 alla n. 500, riportate nell'allegato "Esiti verifiche di ammissibilità formale dalla n. 1 alla n. 500 aggiornato al 08 04 2021";
- VISTA** la Determinazione N. 1688 del 09/04/2021, con la quale è stata comunicata la Concessione dell'Indennità una tantum ai Soggetti beneficiari, ricompresi nell'allegato "Elenco Beneficiari dal n. 1 al n. 500";
- DATO ATTO** del completamento delle verifiche di ammissibilità formale delle DIT, dalla numero 501 alla numero 1042, dell'Elenco dei Soggetti Proponenti le singole (DIT), nel rispetto dell'ordine temporale di invio;
- TENUTO CONTO** della propria nota, acquisita al protocollo n. 0047635 del 30/04/2021, con allegate le check list relative alle Domande d'Indennità Telematica ammesse, non ammesse ed in integrazione dalla n, 501 alla n. 1042, dell'Elenco dei soggetti proponenti le singole DIT nel rispetto dell'ordine temporale;
- VISTA** la Determinazione N. 1980/47936 del 03/05/2021 con la quale si è preso atto delle verifiche di ammissibilità formale delle Domande d'Indennità Telematica dalla n. 501 alla n. 1042, riportate nell'allegato "Esiti verifiche di ammissibilità formale dalla n. 501 alla n. 1042";
- VISTO** l'allegato denominato "Esiti verifiche di ammissibilità formale dalla n. 501 alla n. 1042", che costituisce parte integrante della Determinazione n. 1980/47936 del 03/05



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

/2021, dal quale emerge che, a seguito del completamento delle verifiche di ammissibilità formale, in ossequio agli artt. 9 e ss. del presente Avviso, risultano con esito "Ammissibile" n. 509 Domande d'Indennità Telematica;

RITENUTO

pertanto di autorizzarne la concessione e, contestualmente la quantificazione, in conformità alle disposizioni previste dall'Avviso pubblico a sportello a favore di: lavoratori autonomi, con o senza partita iva, organismi, agenti e scuole professionistiche operanti nel settore dello spettacolo dal vivo, teatro, musica, cultura, danza, inclusi i professionisti e i tecnici del settore audiovisivo e cinema, spettacoli pirotecnici, organizzatori di feste e cerimonie, compresi commercianti di abiti da cerimonia, agenzie di viaggio, palestre e ambulanti al dettaglio dei mercati locali non beneficiari di altri interventi similari a valere sulla Legge Regionale 23 luglio 2020, n. 22", discoteche e discopub, nel rispetto della dotazione finanziaria secondo la ripartizione prevista dall'Avviso (Art. 3 – Dotazione finanziaria e modalità di ripartizione dell'Indennità) e di dare contestualmente avvio all'acquisizione degli atti propedeutici per la predisposizione e la costruzione del *database* da trasmettere all'ASPAL per i successivi adempimenti di impegno e di liquidazione e pagamento, per un importo complessivo pari ad euro € 3.563.000,00 (Euro tremilionicinquecentosessantatremila/00)

DETERMINA

ART.1

Per le motivazioni indicate in premessa, si prende atto dell'esito positivo delle verifiche di ammissibilità formale, di numero 509 check list, facenti parte dell'Elenco denominato "Esiti verifiche di ammissibilità formale dalla n. 501 alla n. 1042" approvato con propria Determinazione n. 1980/47936 del 03/05/2021, numerate datate e sottoscritte nel rispetto delle indicazioni di cui agli artt. 9 e ss. dell'Avviso de quo, meglio rappresentate nell'Allegato: "Elenco Beneficiari dal n 501 al n 1042 aggiornato al 03/05/2021", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione

ART.2

Si autorizzano, in conformità alle disposizioni dell'Avviso, le singole Concessioni per i Beneficiari riportati nell'Allegato "Elenco Beneficiari dal n 501 al n 1042 aggiornato al 03/05/2021"

ART.3

Si autorizza, in conformità alle disposizioni statali, la quantificazione di un'indennità una tantum, del valore di € 7.000,00, a compensazione del mancato reddito a favore di : lavoratori autonomi, con o senza partita iva, organismi, agenti e scuole



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

professionistiche operanti nel settore dello spettacolo dal vivo, teatro, musica, cultura, danza, inclusi i professionisti e i tecnici del settore audiovisivo e cinema, spettacoli pirotecnici, organizzatori di feste e cerimonie, compresi commercianti di abiti da cerimonia, agenzie di viaggio, palestre e ambulanti al dettaglio dei mercati locali non beneficiari di altri interventi simili a valere sulla Legge Regionale 23 luglio 2020, n. 22", discoteche e discopub. Di dare contestualmente avvio all'acquisizione degli atti propedeutici per la predisposizione degli impegni finanziari per ciascun singolo provvedimento individuale, per un importo complessivo pari ad € 3.563.000,00 (Euro tremilionicinquecentosessantatremila/00)

ART.4 Si autorizza la fase di avvio dei controlli nel rispetto del DPR . 445/2000 sugli esiti dei risultati delle singole check list per i Beneficiari (di cui supra)

ART.5 Si dispone di non procedere alla richiesta dell'attribuzione del codice CUP in quanto i singoli interventi, non prevedono ovvero sono in assenza di eventuali finanziamenti comunitari o nazionali o tramite il Fondo di Sviluppo e Coesione, oltre al fatto che gli stessi non sono classificabili come "acquisto di beni" o "acquisto o realizzazione di servizi" o per la concessione di "incentivi a unità produttive" o di "contributi a soggetti diversi da unità produttive" ma, sono identificabili e riferibili esclusivamente a mere indennità per il mancato reddito per tutta l'annualità 2020.

ART.6 Si dispone di non procedere all'effettuazione sia nella fase di "concessione", sia nella successiva fase propedeutica alla liquidazione e al pagamento, la verifica della regolarità contributiva dell'impresa nei confronti di INPS e INAIL (Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva), in quanto, così come disposto dalla norma ad hoc, tali contributi finalizzati nell'erogazione finale di un'indennità una tantum a compensazione del mancato reddito a favore dei lavoratori autonomi o titolari di partita IVA, operanti nell'ambito delle feste e delle sagre paesane, quali venditori ambulanti e giostrai, non sono tecnicamente inquadrabili nella veste di "aiuti alle imprese" o aiuti a garantire la "prosecuzione delle attività delle imprese e, pertanto non potrebbero rientrare nel novero dei contenuti normativi così come meglio rappresentati dal Quadro Temporaneo (Prima modifica, sino alla Quarta, del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19 - Comunicazione della Commissione del 19 marzo 2020, C(2020) 1863 (GU C 911 del 20.3.2020; Comunicazione della Commissione del



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

3 aprile 2020, C(2020) 2215 GU C 112I del 4.4.2020; Comunicazione della Commissione dell'8 maggio 2020, C(2020) 3156 GU C 164 del 13.5.2020; Comunicazione della Commissione del 29 giugno 2020, C(2020) 4509 (GU C 218 del 2.7.2020; Comunicazione della Commissione del 13 ottobre 2020, (2020/C 340 I/01) (GU C340 del 13.10.2020.

ART.7 Alle singole liquidazioni, ai sensi dell'articolo 28 comma 2 del DPR 600/1973, NON dovrà essere applicata la ritenuta del 4% ai sensi dell'articolo 28 comma 2 del DPR 600/1973 a titolo di acconto delle imposte sui redditi per il contenuto dell'articolo 10-bis (Detassazione di contributi, di indennità e di ogni altra misura a favore di imprese e lavoratori autonomi, relativi all'emergenza COVID-19).

ART.8 Lo stanziamento finanziario approvato con la propria Determinazione n. 247/3017 del 21/01/2021 è pari ad € 7.300.000,00 per la concessione di una Indennità una tantum a compensazione del mancato reddito, quantificata in Euro 7.000,00 per ciascun Beneficiario (missione 15 – programma 03 – titolo 1) SC08.9008, a favore delle tipologie specificatamente descritte all'art. 5 e ss. del presente Avviso.

ART.9 La presente Determinazione, adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, è trasmessa al Direttore Generale ed è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART.10 La presente Determinazione, al fine di dare attuazione all'Accordo Procedimentale, acquisito al prot. Sibar 59048 del 23/12 /2020, è trasmessa al Direttore Generale dell' ASPAL e alle Direzioni di Servizio coinvolte, per gli adempimenti di conseguenza.

ART.11 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione Bandi e gare" del menù "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro, nella sezione POR

FSE del portale Sardegna Programmazione www.sardegnaprogrammazione.it. e sul portale Sardegna Lavoro www.sardegnalavoro.it.

ART.12 Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale¹ entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)², ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale¹ entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S);
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)², ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto

Il Direttore ad interim del Servizio

Ing. Piero Berritta

(Firma digitale 1)

¹Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella deliberazione G.R. N.71/40 del 16.12.2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2 del D. Lgs 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Siglato da:

PAOLO SEDDA

